



COMUNE DI OFFANENGO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. CC / 18 / 2015

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

Oggetto: CC 18 - IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ALIQUOTE ANNO 2015.

L'anno **2015** il giorno **29** del mese di **Giugno** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del **sig. Marino Severgnini**, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'intervento del Segretario Generale dott. **Gian Antonio Oleotti**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Consiglieri presenti	Consiglieri assenti giustificati
ROSSONI GIOVANNI FORNER PIERANGELO BENELLI EDOARDA PATRINI GABRIELE CABINI EMANUELE GARGIONI MAURIZIO CREMONESI SILVIA CARELLI ELISA UBERTI FOPPA ALESSANDRA CROTTI MARCO GIOVANNI SEVERGNINI MARINO SCHIAVINI FEDERICO	ZIBELLI ENZO

Assessori esterni presenti	Assessori esterni assenti giustificati
BALLARINI GIUSEPPINA	

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Oggetto: **CC 18 - IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ALIQUOTE ANNO 2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che l'Art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC", che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/07/2014 sono state determinate per l'anno 2014 le seguenti aliquote:
 - 2,5 per mille: per gli immobili di categoria da A2 ad A7 adibiti ad abitazione principale e delle pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
 - 2,5 per mille: per gli immobili assimilati da regolamento all'abitazione principale;
 - 1 per mille: per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

PRESO ATTO del comma 677, dell'Art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che per far fronte alle necessità di Bilancio per l'anno 2015, relative alla parziale copertura dei Servizi indivisibili, si rende necessario adottare il presente provvedimento col quale si definiscono per l'anno 2015 la misura della TASI da applicarsi nell'anno 2015 come di seguito indicate, da leggersi congiuntamente alle aliquote del Tributo IMU, rispettando la soglia massima stabilita con l'Art. 1 comma 677 della legge di stabilità 2014;

STABILITE per legge l'assimilazione delle seguenti unità immobiliari all'abitazione principale:

- ✓ unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ✓ casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ✓ unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

STABILITO nel regolamento per l'Imposta Unica Comunale "IUC", con riferimento al Capitolo 3 – articolo 9 "soggetto passivo del tributo" di assimilare all'abitazione principale:

- ✓ L'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata;
- ✓ Le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'esenzione dall'imposta si estende, con le limitazioni previste sopra, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale "IUC", con riferimento al CAPITOLO 3 - Disciplina componente Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), nel territorio di questo Comune;

RICHIAMATI

- l'Art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'Art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'Art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'Art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 (pubblicato in G.U. 115 del 20/05/2015), che stabilisce l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015, e che, pertanto, risulta applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2015, sulla base delle risultanze dell'assestamento del Bilancio 2014;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti, a norma dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, nonché, ai sensi dell'art. 97 comma 2° D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il parere del Segretario Comunale di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 nonché per l'art. 20 del vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'anno 2015 le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili "TASI", quale componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", come da **ALLEGATO A)** che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di assimilare le seguenti unità immobiliari all'abitazione principale:
 - ✓ unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - ✓ casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - ✓ unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - ✓ l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata;
 - ✓ le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'esonero dall'imposta si estende, con le limitazioni previste sopra, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.
- 3) di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa euro 421.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili individuati da apposita deliberazione;
- 4) di stabilire che il versamento dell'imposta dovute per l'anno in corso al comune è da effettuare in due rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda entro il 16 dicembre;
- 5) di demandare al Funzionario Responsabile dell'imposta Unica Comunale "IUC", l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'Art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98.
- 7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover dare tempestiva attuazione alla presente deliberazione,
Visto l'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Legs. 18.8.2000 n. 267,

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente
Marino Severgnini

Il Segretario Generale
dott. Gian Antonio Oleotti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'incaricato dell'Albo, si certifica che questa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi..

Offanengo, lì 15.07.2015

Il Segretario Generale
dott. Gian Antonio Oleotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
dott. Gian Antonio Oleotti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo .

Offanengo, lì Il Segretario Generale : Dott. Gian Antonio Oleotti